



*Regolamento
comunale per la
concessione in
uso di sale di
proprietà del
Comune di
Issime*



Indice

- Articolo 1 - Oggetto del regolamento*
- Articolo 2 - Finalità d'uso*
- Articolo 3 - Soggetti ammessi alla concessione d'uso*
- Articolo 4 - Competenze della Giunta*
- Articolo 5 - Utilizzo delle sale in campagna elettorale*
- Articolo 6 - Richieste di concessione in uso*
- Articolo 7 - Rapporti fra Comune e Comodatari e Concessionari*
- Articolo 8 - Controllo della gestione*
- Articolo 9 - Gestione amministrativa dei locali*
- Articolo 10 - Manutenzione straordinaria*
- Articolo 11 - Esenzioni*
- Articolo 12 - Spese a carico del concessionario*
- Articolo 13 - Deposito cauzionale*
- Articolo 14 - Risarcimento danni*
- Articolo 15 - Beni mobili di terzi - Conservazione e responsabilità*
- Articolo 16 - Migliorie, riparazioni e modifiche eseguite dai Concessionari e/o Comodatari.*
- Articolo 17 - Norme relative all'uso dei locali*
- Articolo 18 - Deroghe e revoche delle concessioni*
- Articolo 19 - Norme finali*

-- == 00000 == --



Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento individua i criteri generali per la concessione in uso di sale di proprietà del Comune di Issime.
2. Le sale di cui al precedente comma 1, soggette alla disciplina del presente regolamento sono così individuate:
 - **Edificio Musik Haus**, censito al catasto urbano al F. 13 n. 251 - località Tontinel n. 85
 - a) Salone polifunzionale al piano rialzato, sub 1 e 2 (*allegato 1*)
 - b) Salone e due uffici al primo piano, sub 5 (*allegato 2*)
 - **Edificio Maison Vallaise**, censito al catasto urbano al F. 14 n. 116 – località Capoluogo n. 11
 - c) Sala mostre situata nell'edificio esterno con servizi annessi, sub 11 (*allegato 3*)
 - d) Salone nord al piano terreno, sub 5 (*allegato 4*)
 - e) Sala sud al piano terreno, sub 3 (*allegato 5*)
 - f) Deposito sud-est al piano terreno, sub 4 (*allegato 5*)
 - g) Sala espositiva sud-est al primo piano, sub 6 (*allegato 6*)
 - h) Zona sud-est al secondo piano, costituita da due locali, sub 7 (*allegato 7*)
 - **Edificio in località Capoluogo n. 1**, censito al catasto urbano al F. 14 n. 384
 - i) Superficie costituita da due locali, sub 2 (*allegato 8*).

Articolo 2 – Finalità d'uso

1. Nello spirito della consolidata tradizione di questo Comune, punto di riferimento della comunità locale, le sedi di cui all'articolo 1 si pongono come luoghi di aggregazione politica, sociale, culturale e ricreativa: in queste linee le sedi e i servizi in esse ubicati saranno a disposizione della collettività e in particolare di quanti, associazioni, organizzazione, gruppi di cittadini che ne richiederanno l'utilizzo secondo le successive modalità.



Articolo 3 – Soggetti ammessi alla concessione d'uso

- 1.** L'utilizzo delle sale individuate al precedente articolo 1 comma 2, oltre che per iniziative e manifestazioni istituzionali o patrocinate dall'Amministrazione comunale, è concesso con le modalità definite dal presente regolamento a soggetti, enti e associazioni che ne facciano richiesta, anche al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita democratica del Comune.
- 2.** L'utilizzo della sale di cui all'articolo 1 comma 2 è riservato, in via prioritaria, alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale.
- 3.** Qualora ve ne sia la disponibilità le sale possono essere concesse a pagamento a soggetti, enti o associazioni che ne facciano richiesta in occasione di eventi a carattere storico, culturale, sociale e morale di particolare rilevanza comunale.
- 4.** È altresì ammessa la concessione in uso dei locali per attività di valenza sociale, culturale e politica di associazioni e gruppi di cittadini, nonché per attività politiche e sociali proprie di partiti, sindacati e associazioni di categoria o di cittadini.
- 5.** Le sale di cui all'articolo 1 comma 2 possono essere concesse in comodato d'uso, per un periodo determinato a Enti, Associazioni, Istituzioni o persone fisiche, anche a titolo gratuito, che perseguano, senza fine di lucro, attività sociali, promozionali, turistiche e culturali, aventi rilevanza per la collettività issimese.
- 6.** E' altresì ammesso l'uso delle sedi per iniziative private previa presentazione di apposita domanda. L'autorizzazione è concessa dalla Giunta comunale a suo insindacabile giudizio. *(comma così modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 13.04.2005)*

Articolo 4 - Competenze della Giunta

- 1.** Compete alla Giunta disciplinare:



- a)** le modalità di utilizzo delle sale e le relative limitazioni, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento;
- b)** i comodati;
- c)** le modalità di rilascio delle concessioni in uso ivi comprese le disposizioni specifiche relative agli allestimenti delle sale e alle operazioni di pulizia delle medesime;
- d)** le modalità di rinuncia e revoca dei comodati e delle concessioni in uso;
- e)** le tariffe;
- f)** le modalità di pagamento delle tariffe e delle spese a carico del concessionario e/o del comodatario.

Articolo 5 - Utilizzo delle sale in campagna elettorale

- 1.** A decorrere dall'indizione di Comizi Elettorali, il Comune mette a disposizione dei partiti e dei movimenti partecipanti alla competizione elettorale, senza oneri per il Comune stesso e in misura eguale tra loro, dei locali, per manifestazioni o comizi collegati alla consultazione.
- 2.** Per quanto non previsto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 6 – Richieste di concessione in uso

- 1.** Per richiedere l'utilizzo dei locali di cui all'articolo 1 comma 2, finalizzato secondo quanto previsto dall'articolo 3, gli utenti debbono presentare apposita richiesta almeno tre giorni prima del previsto utilizzo per l'uso saltuario e almeno trenta giorni per l'uso continuativo, indirizzando al Comune apposita domanda, nella quale dovranno essere indicati:
 - ◆ la denominazione dell'associazione, partito, sindacato, gruppo, ecc. ovvero cognome e nome e indirizzo del richiedente;
 - ◆ motivazione della richiesta;
 - ◆ numero presumibile degli utenti;



- ◆ modalità e durata dell'uso dei locali o servizi;
 - ◆ il nominativo del responsabile di cui al successivo articolo 7 comma 2;
 - ◆ accettazione incondizionata delle norme del presente Regolamento.
2. Le domande devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Issime e saranno accettate in ordine cronologico.
 3. Non è ammesso l'uso dei locali in alcun caso senza preventiva richiesta e relativa autorizzazione.

Articolo 7 - Rapporti fra Comune e Comodatari e Concessionari

1. I Comodatari e/o Concessionari dovranno essere Enti, Associazioni, Istituzioni o persone fisiche.
2. Gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni devono nominare un Responsabile maggiorenne, che curi i rapporti con il Comune. Il Responsabile si farà carico di ogni richiesta e degli obblighi che sorgeranno nei confronti del Comune. Il Responsabile dovrà far rispettare il presente regolamento alle persone che accederanno alla struttura affidata. Questi assumerà personalmente e in solido con l'ente, associazione e organizzazione che rappresenta, la responsabilità della conservazione dell'immobile e dei mobili esistenti nei locali suddetti, ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, nell'uso dei locali e delle strutture del complesso, possano derivare a persone e/o a cose, lasciando indenne il Comune da qualunque responsabilità per i danni sopra citati.
3. Sono a carico dell'ente, associazione, organizzazione o cittadino, tutti i danni da chiunque causati durante l'uso della sede.

Articolo 8 - Controllo della gestione

1. Il Comune si riserva di effettuare controlli attraverso i competenti responsabili e qualora siano rilevate situazioni di incuria o di mancanza di funzionalità



gestionale, il Comodatario o Cessionario sarà invitato a ottemperare a quanto richiesto formalmente dall'Amministrazione comunale, nei termini indicati nella segnalazione. In caso di inottemperanza a quanto richiesto o per gravi e ripetute inosservanze del presente regolamento, e/o del comodato appositamente stipulato, il Comune potrà revocare la concessione di utilizzo. Si conviene per ragioni di praticità, che unica formalità preliminare per la revoca del diritto è la contestazione degli addebiti.

Articolo 9 - Gestione amministrativa dei locali

1. La gestione amministrativa sarà effettuata unicamente dal Comune di Issime o da suo incaricato.

Articolo 10 - Manutenzione straordinaria

1. La manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture è di competenza del Comune. Il Comodatario o il Concessionario dovranno rilevare e comunicare le necessità di intervento. L'Amministrazione comunale a suo insindacabile giudizio attuerà gli interventi che riterrà opportuni e realizzabili, anche in base alle proprie possibilità finanziarie.

Articolo 11 - Esenzioni

1. Le sale possono essere concesse gratuitamente per lo svolgimento delle attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio comunale.
2. Le sale possono essere concesse gratuitamente anche per manifestazioni o attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
3. Ulteriori esenzioni, in ragione di particolari utilizzi e/o esigenze possono essere stabilite, con apposito atto, in applicazione dell'articolo 3 comma 1.



Articolo 12 - Spese a carico del concessionario

1. Sono a carico del concessionario le eventuali spese:
 - a) di allestimento;
 - b) per i lavori di facchinaggio;
 - c) per il noleggio degli arredi e dell'impianto di amplificazione;
 - d) di guardiania.

Articolo 13 - Deposito cauzionale

1. In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione oggetto della concessione delle sale, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere al concessionario il versamento di un deposito cauzionale il cui importo non potrà essere superiore all'ammontare della tariffa dovuta.

Articolo 14 - Risarcimento danni

1. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.
2. E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune di Issime, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune di Issime, occorsi a causa o in occasione della concessione.

Articolo 15 - Beni mobili di terzi – Conservazione e responsabilità

1. Possono essere accettati, compatibilmente con gli spazi e le finalità, all'interno dei locali del Comune arredi o attrezzature messi a disposizione da singoli o associati frequentatori e dai richiedenti l'uso continuativo dei



locali, che potranno esigerne la restituzione in qualsiasi momento o deciderne la donazione al Comune; in ogni caso detto materiale deve risultare da apposito inventario sottoscritto dall'interessato e dall'Amministrazione comunale.

2. I beni mobili, attrezzature e oggetti di terzi devono essere decorosi e compatibili con quanto già esistente nei locali e spazi messi a disposizione: la loro accettazione è demandata a una valutazione da parte di un soggetto individuato dall'Amministrazione comunale.
3. La conservazione, la manutenzione e quant'altro si renda utile al decoro e al funzionamento del bene è a carico del proprietario.
4. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità per danni diretti e/o indiretti che i beni mobili, attrezzature e oggetti di terzi possano causare o subire all'interno e all'esterno della sede o dei locali del Comune.
5. Per improvvise, impreviste e inderogabili necessità del Comune, gli spazi occupati dai suddetti beni dovranno essere liberati senza che il Comune abbia l'obbligo di trovare altri spazi o di rimborsare qualsiasi spesa sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento per eventuali danni.

Articolo 16 - Migliorie, riparazioni e modifiche eseguite dai Concessionari e/o Comodatari.

1. Al termine dell'utilizzo, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dai Concessionari e/o Comodatari resteranno acquisite al Comune, senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del Comune stesso.
2. È fatto salvo il diritto del Comune di pretendere la rimessione in pristino dell'immobile. L'esecuzione di lavori in contrasto con le vigenti norme urbanistico - edilizie produrranno la risoluzione del contratto per fatto e colpa del Concessionario e/o Comodatario.
3. Il silenzio o l'acquiescenza del Comune rispetto a un mutamento d'uso, a lavori non autorizzati, alla cessione



del contratto, che eventualmente avvengano, non ne importano implicita accettazione, ma avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del Concessionario e/o Comodatario.

Articolo 17 - Norme relative all'uso dei locali

- 1.** E' vietato utilizzare i locali per scopi e con finalità diverse da quelle per i quali sono stati approntati.
- 2.** E' vietato concedere a terzi l'uso totale o parziale dei locali senza l'espresso consenso dell'Amministrazione comunale.
- 3.** I locali dovranno essere tenuti in ordine e riconsegnati in perfetto stato.
- 4.** E' severamente vietato fumare all'interno dei locali. I trasgressori saranno puniti a norma delle vigenti leggi.
- 5.** I responsabili di cui all'articolo 7 comma 2 del presente regolamento, devono impegnarsi a far mantenere in perfetto stato tutte le strutture mobili ed immobili affidategli.
- 6.** I responsabili dovranno garantire la correttezza morale e comportamentale dei frequentatori.

Articolo 18 - Deroghe e revoche delle concessioni

- 1.** Per improvvise, impreviste e inderogabili necessità del Comune, la concessione all'uso dei locali può essere sospesa e/o revocata in ogni momento, mediante, ove possibile preavviso agli interessati.
- 2.** Nell'eventualità di cui al precedente comma 1 l'utilizzo potrà essere concordato in altra data, oppure in mancanza di accordo si procederà al rimborso del canone d'utilizzo.
- 3.** In tutti gli altri casi nulla è dovuto dal Comune, che è esonerato dall'obbligo di rimborsare ai richiedenti quanto pagato per l'uso della sede e per qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere



qualsivoglia risarcimento per eventuali danni anche a terzi.

Articolo 19 - Norme finali

- 1.** Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.
- 2.** Copia del regolamento è depositata presso gli uffici comunali, a disposizione dei cittadini.
- 3.** Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio allo statuto e alla legislazione vigente, nonché ai contratti che saranno stipulati di volta in volta con i richiedenti l'utilizzo delle sale.

---=ooOoo=---

Il presente regolamento comunale è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 06.09.2004, divenuta esecutiva in data 09.09.2004.

*Il Segretario comunale
Elvina Consol*